

REPERTORIO N. 7691

RACCOLTA N. 5633

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE "VOLONTARI DEL SOCCORSO MONT-ROSE"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di novembre

- 30 - 11 - 2022 -

alle ore diciotto.

in Donnas, Via Roma n. 105.

Avanti me dottor **Silvia GALLIANO** Notaio alla residenza di Aosta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Aosta,

è presente:

la signora SERGI Paola Andreina nata ad Aosta (AO) il 16 marzo 1974 e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione

"VOLONTARI DEL SOCCORSO MONT-ROSE"

con sede in Donnas (AO), Via Roma n. 105, Codice Fiscale 91062150072, iscritta al Registro Regionale delle Ovd al n. 133 ed iscritta al Registro Regionale Persone giuridiche Private al n. 126.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto e mi dichiara che si trova qui riunita l'assemblea dei soci della predetta società per discutere

Registrato ad Aosta

il 16/12/2022
al N. 7174
Serie 1T
esatti € /

e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione modifiche statuto conseguente alla riforma del terzo settore;

2) Varie ed eventuali.

E invita me Notaio a far constare da questo pubblico verbale le risultanze che l'assemblea stessa andrà ad adottare. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto, la compa-
rente la quale

constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante av-
viso inviato ai sensi di legge e di statuto in prima convoca-
zione in questo luogo, giorno e ora;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Pre-
sidente nella persona della comparente nonché il vicepresiden-
te signor CARLINO Paolo ed i consiglieri signori NAPOLI Maria-
rosa, BRAMANTE Riccardo e PIETROPAOLO Elio;

- che oggi sono presenti tanti soci rappresentanti, in proprio
e per deleghe che, ritenute valide, vengono acquisite agli at-
ti sociali, numero diciannove associati così come risultanti
dal foglio delle presenze che, omessane la lettura per dispen-
sa avutane dalla comparente stessa con il mio consenso, previa
sua e mia sottoscrizione, si allega al presente atto sotto la
lettera A);

- che non esiste Collegio dei Revisori dei conti;

e dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che l'assemblea è quindi valida ed idonea a deliberare sui punti di cui al predetto ordine del giorno.

Il Presidente prende la parola ed espone all'assemblea, relativamente al primo punto all'ordine del giorno, la necessità di aggiornare lo statuto alla luce dell'entrata in vigore del Codice in materia di Enti del Terzo Settore e di quanto comunicato dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, precisando che le modifiche riguardano l'articolo relativo alla sede sociale, rimuovendo l'indirizzo completo e limitandosi alla sola indicazione del Comune cosicché nell'eventuale trasferimento di sede sociale nello stesso comune non sia necessario un atto di modifica statutaria, ma basti la comunicazione da parte degli uffici competenti.

Altra modifica riguarda l'eliminazione della cooptazione e la previsione che l'assemblea straordinaria sia convocata sempre e soltanto in unica convocazione.

L'assemblea - udito quanto sopra, dopo esauriente discussione - all'unanimità, con voto palese espresso peralzata di mano.

DELIBERA

- di **allegare** al presente verbale sotto la **lettera B)** detto

nuovo statuto sociale aggiornato alla luce di quanto sopra,
previa lettura da me Notaio datane alla comparente e previa
sua e mia sottoscrizione, e sotto la **lettera C)** l'attestazione
di sussistenza di patrimonio minimo, omessane la lettura per
dispensa avuta dalla comparente;

- di **dare mandato** al Presidente dell'assemblea per apportare
al presente atto e allegato statuto tutte quelle modifiche non
sostanziali che venissero richieste dalle competenti Autorità
in sede di pubblicità del presente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la
parola l'assemblea viene sciolta alle ore diciotto e trenta-
cinque minuti.

La parte, acquisita l'informativa ai sensi del Regolamento
(UE) 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei
dati personali qui dalla stessa forniti.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattilo-
scritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mio pu-
gno, ho letto alla comparente, la quale da me interpellata lo
dichiara conforme alla sua volontà ed a verità ed in conferma
con me lo sottoscrive alle ore diciotto e trentacinque minuti.

Occupa di fogli due, pagine quattro intere più la presente.

IN ORIGINALE FIRMATI:

SERGI Paola Andreina

Silvia GALLIANO, Notaio

A 4691/5633

Volontari del Soccorso - Elenco delle presenze

ODV MONT-ROSE

BOSONIN BRUNO

Cognome e nome

Firma

VIA LAFAIT, 8

11020 DONNAS AO

Indirizzo

Delegato da:

AOSTA il 15/07/1957

Luogo e data di nascita

BRAMANTE RICCARDO

Cognome e nome

Firma

VIA GRESSONEY, 21

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

VERCELLI il 14/01/1958

Luogo e data di nascita

BRONETTI PAOLA

Cognome e nome

Firma

VIA STAZIONE LYS, 11

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

IVREA il 03/03/1976

Luogo e data di nascita

CAIELLI EZIO

Cognome e nome

Firma

VIA NAZIONALE PER CAREMA, 93

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

PONT-SAINT-MARTIN il 11/04/1950

Luogo e data di nascita

CAIELLI GUIDO

Cognome e nome

Firma

VIA CIRCONVALLAZIONE 32A

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

IVREA il 26/02/1957

Luogo e data di nascita

Stefano Basso

Silvia Calvo
Pagina

Volontari del Soccorso - Elenco delle presenze

CAPPA PATRICK

Cognome e nome

VIA LAFAIT 4

11020 DONNAS AO

Indirizzo

AOSTA il 03/04/1997

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:

CARLINO PAOLO

Cognome e nome

VIA BRIGATA LYS, 16

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

COLLESANO il 17/12/1953

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:

DE GASPER LEONARDO

Cognome e nome

VIA PERLOZ 19

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

AOSTA il 07/07/1950

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:

DIAMANTESE ANTONIETTA

Cognome e nome

LOC. CHICAL 7

11026 LILLIANES AO

Indirizzo

MAGENTA il 22/01/1968

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:

JON SERGIO

Cognome e nome

VIA CASCINE, 6

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

PONT-SAINT-MARTIN il 01/04/1947

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:

Volontari del Soccorso - Elenco delle presenze

NAPOLI MARIA ROSA

Cognome e nome

Firma

Napoli Maria Rosa

VIA MONTE ROSA, 20

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

DURBAN il 03/05/1968

Luogo e data di nascita

PARIS LUCA

Cognome e nome

Firma

VIA F. CARESANI 1

11020 DONNAS AO

Indirizzo

Delegato da:

AOSTA il 03/02/1999

Luogo e data di nascita

Giuseppe Villerin

PERETTO PIERLUIGI

Cognome e nome

Firma

KIAMURSEYRA, 62

11020 GABY AO

Indirizzo

Delegato da:

CAREMA il 22/09/1957

Luogo e data di nascita

PIETROPAOLO ELIO

Cognome e nome

Firma

VIA NAZIONALE PER CAREMA 46

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

IVREA il 10/11/1960

Luogo e data di nascita

RATTO ENIO

Cognome e nome

Firma

VIA TORGNON, 5

11026 PONT-SAINT-MARTIN AO

Indirizzo

Delegato da:

PONT-SAINT-MARTIN il 21/03/1944

Luogo e data di nascita

Sergio Rolo

S. Rolo

Volontari del Soccorso - Elenco delle presenze

SERGI PAOLOA ANDREINA

Cognome e nome

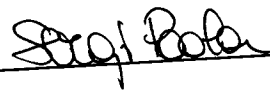
**VIA CASTELLO, 2
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

AOSTA il 16/03/1974

Luogo e data di nascita

Firma



Delegato da:

SERGI STEFANO DAVIDE

Cognome e nome

**VIA ARDUINO 26
10015 IVREA TO**

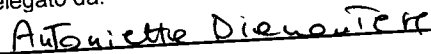
Indirizzo

IVREA il 27/05/1967

Luogo e data di nascita

Firma

Delegato da:



THEDY GUIDO

Cognome e nome

**PIAZZA XXV APRILE, 3
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

AOSTA il 06/09/1957

Luogo e data di nascita

Firma



Delegato da:

TORINO PASQUALE

Cognome e nome

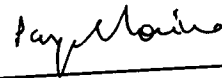
**VIA CIRCONVALLAZIONE, 7/N
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

AOSTA il 03/11/1947

Luogo e data di nascita

Firma



Delegato da:

URRUSO CALOGERO

Cognome e nome

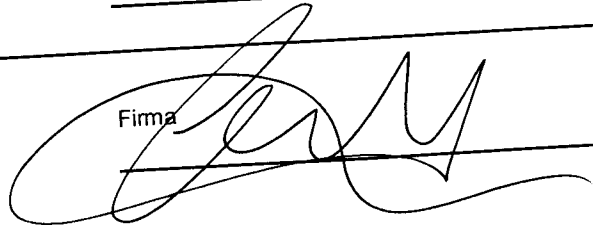
**VIA MONTE ROSA 20
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

IVREA il 10/03/1970

Luogo e data di nascita

Firma



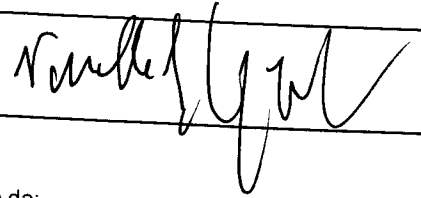
Delegato da:

Volontari del Soccorso - Elenco delle presenze

VUILLERMIN GIUSEPPE GIOVANNI

Cognome e nome

Firma



**VIA ROVESCHIALLES, 10
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

Delegato da:

TORINO il 22/02/1946

Luogo e data di nascita

ZOPPO SERGIO

Cognome e nome

Firma



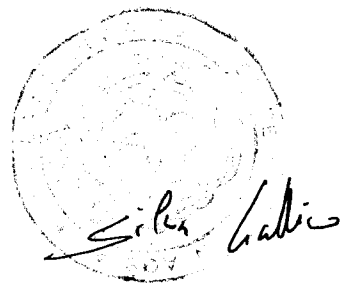
**VIA MADDALENA, 15
11026 PONT-SAINT-MARTIN AO**

Indirizzo

Delegato da:

SETTIMO VITTONE il 20/12/1948

Luogo e data di nascita



Sera Gallo

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita l'associazione denominata "Volontari del Soccorso Mont-Rose - ODV organizzazione di volontariato", per brevità chiamata "Mont-Rose ODV" con sede in Donnas (Ao), successivamente indicata anche come "Associazione".

L'eventuale trasferimento della sede nell'ambito del medesimo comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

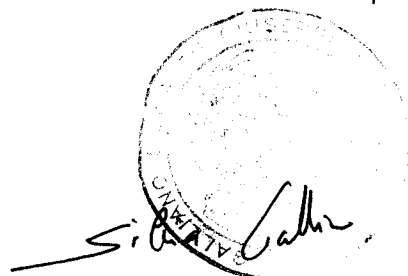
Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto;

Stefi Bob



Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento al Sistema Regionale di Emergenza/Urgenza Sanitaria della Valle d'Aosta, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza/urgenza;
- c) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- h) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- j) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- k) organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- l) organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- m) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
- n) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- o) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- p) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- q) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali;
- r) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento di attuazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e dal regolamento di attuazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e dal regolamento di attuazione.

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

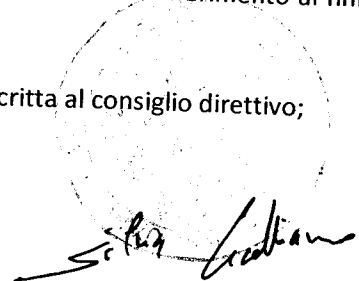
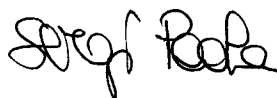
I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dal regolamento di attuazione;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta motivata scritta al consiglio direttivo;



Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, il regolamento di attuazione e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per esclusione;
- d) per recesso;
- e) per decesso;

- a. Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata;
- b. Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
- c. Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, o del regolamento di attuazione, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo;
- d. Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato;

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4 dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) da quote degli aderenti;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e) da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f) da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g) da attività di raccolta fondi;
- h) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- i) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- j) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- k) da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- l) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4;

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - Bilancio sociale

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet e presso la rete associativa del Terzo Settore di appartenenza se previsto dalla vigente norma.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Stefano Bodo

Luca Gallina

Titolo IV – Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo;
- e) il Collegio dei Probiviri

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione degli organi di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Come previsto dal regolamento di attuazione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio della Comunità Montana Mont-Rose.

Art. 18 – Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 – Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

Art. 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni con scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anzianità di servizio.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Art. 22 - Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

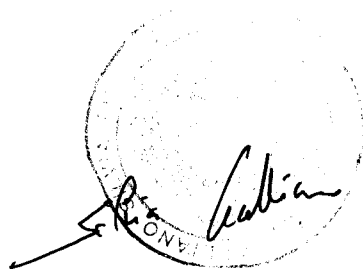
È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Non è ammessa più di una delega scritta per ciascun socio, inoltre nessun membro del direttivo può ricevere deleghe.

Art. 23 - Competenze

1. L'assemblea ordinaria

- approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- determina l'importo annuale delle quote associative;
- definisce le linee programmatiche della Associazione;



Stef. Bob

- e) determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- f) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- g) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- h) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- i) delibera sulla esclusione degli associati.
- j) delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo;
- k) delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello statuto sociale;
- b) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 36 dello statuto;
- d) sullo svolgimento dei tipi di attività diverse di cui all'art.4 dello statuto;
- e) approva il regolamento di attuazione dello statuto e le sue modifiche;

Art. 24 - Consiglio direttivo

- a) Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari, da un minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.
- b) Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile, e anche dai codici di comportamento redatti dalla rete associativa del Terzo Settore di appartenenza.
- c) Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; può nominare inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.
- d) Le funzioni del segretario, del tesoriere e del direttore sanitario sono determinate nel Regolamento di attuazione dell'Associazione.
- e) Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.
- f) Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.
- g) L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.
- h) Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 – Quorum costitutivi e voto

- a. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.
- b. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.
- c. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente o del vicepresidente, o in sua assenza, del componente più anzianità di servizio.
- d. Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.
- e. Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea e altri direttori, come previsto dall'Art. 24 c. partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola
- f. Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio direttivo delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio (e vincolante).

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio direttivo:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto.
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio
- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

Art. 27 – Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

1. Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il Consiglio direttivo.

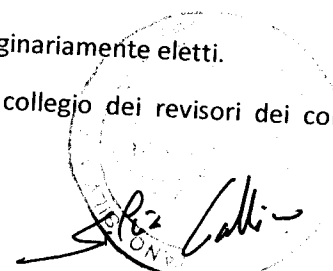
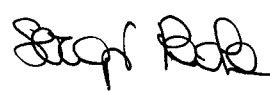
Art. 28 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora tale graduatoria sia esaurita, il presidente provvede all'immediata convocazione dell'assemblea per la rielezione del medesimo.

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti.

La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti, dell'Organo di controllo e del collegio dei probiviri, ove istituiti.

Art. 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 30 – Organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'assemblea, anche tra i non soci, e può essere monocratico o collegiale; dura in carica tre anni e può essere rieletto, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea alla quale presenta la relazione annuale al bilancio di esercizio.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità al Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

Qualora la nomina del Collegio dei revisori dei conti sia per legge obbligatoria opera anche come organo di controllo ai sensi del Art. 30 del Codice del Terzo Settore.

Art. 31 Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 32 - Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti e delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili. Qualora non venga eletto si fa riferimento al collegio dei probiviri della rete del terzo settore di appartenenza.

Art. 33 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a. Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;

- b. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- c. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Titolo V – Norme finali

Art. 34 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamento di attuazione e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 35 - Regolamento

1. Il regolamento di attuazione:

- a. Stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio direttivo;
- b. Individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- c. Determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
- d. Regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.

2. In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare il regolamento di attuazione dei servizi.

Art. 36 - Scioglimento dell'Associazione

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

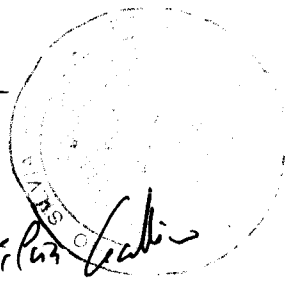
Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 45 del Codice del Terzo settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti della rete del Terzo settore sul territorio regionale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 37 - Rinvio

Con l'entrata in vigore del presente statuto gli attuali organi, come da Art. 15, si mantengono sino alla naturale scadenza.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.

Stefano Bodo



Giulia Ventura
Dottore Commercialista
Viale della Pace, 3 - 11100 Aosta

Revisore contabile
Consulente del Giudice

Spett.le

Associazione Volontari del Soccorso Mont - Rose

Via Roma 105 - 11020 Donnas - Aosta

ATTESTAZIONE SUSSISTENZA PATRIMONIO MINIMO

La sottoscritta Dottoressa Giulia Ventura, nata a Milano, il 3/6/68, codice fiscale VNTGLI68H43F205Z, con Studio in Viale della Pace, 3 Aosta, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Aosta al n. 87 e nel Registro dei Revisori Legali con il numero 111575, ai sensi dell'art. 46 del dpr 445/2000 e successive modifiche, esaminata la documentazione prodotta,

ATTESTA

che il patrimonio dell'Associazione Volontari del Soccorso Mont - Rose ODV al 31/12/2021 ammonta a non meno di euro 22.458,14 arrotondato a euro 22,458 00

(ventiduemilaquattrocentocinquantotto/00) così costituito:

liquidità banca al 31/12/2021	€ 10.395,04
liquidità cassa al 31/12/2021	€ 424,10
valutazione eurotax automezzo novembre 2022	€ 11.639,00 escluso iva

1

Aosta, lì 29 Novembre 2022

Dott.ssa Giulia Ventura



telefono 016545581

e mail: giuliventura@fastwebnet.it



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **ATTESTAZIONE MONT-ROSE FIRMATA.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 30/11/2022 alle 12:34:08 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) GIULIA VENTURA	INFOCERT SPA	

3. Dettagli

- Nome file: **ATTESTAZIONE MONT-ROSE FIRMATA.pdf.p7m**
- Impronta del file: **c973dede6cc3f08e168c823f84ee75c9de24deef15f0d1293e9407f5f1b738fb**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **30/11/2022 alle 12:33:26 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - GIULIA VENTURA

Questa firma è stata apposta da **VENTURA GIULIA**, C.F./P.IVA **TINIT-VNTGLI68H43F205Z**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [\[4.1\]](#).

Firma apposta in data: **30/11/2022 alle 11:49:52 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - GIULIA VENTURA

- Nome e Cognome del soggetto: **VENTURA GIULIA**



- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-VNTGLI68H43F205Z**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01 21 c3 29**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2
- Validità: dal **29/06/2020 alle 11:05:25 UTC** al **29/06/2023 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2535183** emessa in data **30/11/2022 alle 11:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **30/11/2022 alle 12:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**